REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1273 del 24/06/2024

Seduta Num. 27

Questo lunedì 24 **del mese di** Giugno

dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Salomoni Paola	Assessore
7) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1428 del 20/06/2024

Struttura proponente: SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTO PER L' AMMODERNAMENTO DEI MACCHINARI AGRICOLI PER INTRODURRE TECNICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 2245/2023 E SS.MM.II. - ADEGUAMENTO PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E CORREZIONE ERRORE MATERIALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabrizio Roffi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione", che attribuiva al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 413219 dell'8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2245 del 18 dicembre 2023, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n. 413219/2023";
- n. 197 del 5 febbraio 2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023. Modifiche procedura di selezione dei progetti";
- n. 603 dell'8 aprile 2024, recante "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023) di cui alle delibere di Giunta nn. 2245/2023 e 197/2024. Recepimento modifiche apportate al DM n. 413219/2023 dal Decreto MASAF n. 0144081 del 26/3/2024";

Dato atto che con la suddetta deliberazione n. 2245/2023 e successive modifiche è stata data attuazione alla sottomisura del PNRR "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" attraverso l'approvazione di un avviso unico regionale da applicare su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna;

Atteso che l'Avviso pubblico di che trattasi prevede che l'ambito territoriale di competenza (Area Finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori agricoltura, caccia e pesca) effettui l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;

Richiamati del medesimo Avviso pubblico - quale modificato con deliberazione n. 197/2024 - il punto 18. "Modalità e tempi dell'istruttoria sulle domande di sostegno" dove si prevede che "*…omissis… A conclusione dell'attività istruttoria, le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze. …omissis…*" e il punto 19. "Utilizzo della graduatoria", il quale prevede che:

"fermi restando i criteri di priorità e precedenza già individuati ai punti 13 e 14 dell'Avviso pubblico di cui trattasi – le domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica vengano collocate in due distinte graduatorie:

- graduatoria A) ricomprendente esclusivamente progetti la cui spesa è finalizzata per almeno il 50% al tag 084;
- graduatoria B) ricomprendente i progetti la cui spesa non risulta finalizzata per almeno il 50% al tag 084;

- le risorse disponibili siano destinate in prima istanza al finanziamento delle domande valutate ammissibili e ordinate nella graduatoria A) di cui all'alinea precedente;
- qualora residuino risorse a seguito del completo finanziamento della graduatoria A), le stesse siano utilizzate per il finanziamento delle domande ordinate nella graduatoria B), nei limiti consentiti dalla necessità di rispettare la soglia del 50% di risorse finalizzate al tag 084, nonché delle risorse complessivamente assegnate all'avviso pubblico;"

considerato che le risorse finanziarie a disposizione dell'Avviso pubblico, pari a euro 29.140.843,78 sono potenzialmente sufficienti per soddisfare tutte le 605 richieste pervenute entro il termine, per un fabbisogno complessivo richiesto pari a euro 12.869.674,31, nonché le ulteriori 18 domande in corso di perfezionamento in quanto bloccate per problemi del sistema informatico, cui corrisponde un ulteriore fabbisogno pari ad euro 373.634,54;

Ritenuto, in funzione della più efficiente gestione del procedimento amministrativo, che per i progetti la cui spesa sia finalizzata per almeno il 50% al tag 084, da

ricomprendere nella graduatoria A), qualora la domanda risulti ammissibile, non risulti necessario procedere alla valutazione dei criteri di selezione, né di quelli di precedenza, in quanto sicuramente finanziabili;

Ritenuto pertanto necessario disporre che, limitatamente ai progetti la cui spesa sia finalizzata per almeno il 50% al tag 084, al termine dei procedimenti istruttori delle domande di sostegno aventi esito favorevole, le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti possano indicare nell'atto formale da approvare le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile senza attribuzione dei criteri di priorità/precedenza;

Ritenuto altresì opportuno confermare che i progetti la cui spesa non risulti finalizzata per almeno il 50% al tag 084 debbano essere valutati anche in relazione ai criteri di priorità e precedenza di cui ai punti 13 e 14 dell'Avviso pubblico di cui trattasi, ai fini del loro inserimento nella graduatoria B), che risulterà finanziabile nei limiti consentiti dalla necessità di rispettare a livello regionale la soglia del 50% di risorse finalizzate al tag 084;

Dato atto infine che:

- con propria deliberazione n. 603/2024, era stato modificato l'allegato n. 4 all'Avviso pubblico ("Check list di controllo DNSH") per recepire quanto previsto dal Decreto MASAF n. 0144081 del 26 marzo 2024;
- per mero errore materiale, è stato modificato con l'inserimento della locuzione "ove previsto" il punto di controllo n. 1 di detta "Check list di controllo DNSH" anziché correttamente il punto di controllo n. 2;
- risulta pertanto opportuno correggere l'allegato n. 4 dell'Avviso pubblico sostituendo integralmente, per chiarezza, l'allegato n. 1 "Allegato 4 - *Check list di controllo DNSH"* alla deliberazione di Giunta regionale n. 603/2024 con l'allegato n. 1 alla presente deliberazione;

Richiamate infine:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi

di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in

materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di disporre, in relazione all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 2245/2023 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n. 413219/2023" - quale aggiornato dalle deliberazioni n. 197/2024 e n. 603/2024 - che, limitatamente ai progetti la cui spesa sia finalizzata per almeno il 50% al tag 084, al termine dei procedimenti istruttori delle domande di sostegno aventi esito favorevole, le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti possano indicare nell'atto formale le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile senza attribuzione dei criteri di priorità/precedenza;

2) di confermare che i progetti la cui spesa non risulta finalizzata per almeno il 50% al tag 084 debbono essere valutati anche in relazione ai criteri di priorità e precedenza di cui ai punti 13. e 14. dell'Avviso pubblico di cui trattasi, ai fini del loro inserimento nella graduatoria B), che risulterà finanziabile nei limiti consentiti dalla necessità di rispettare a livello regionale la soglia del 50% di risorse finalizzate al tag 084;

3) di sostituire infine integralmente l'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 603/2024 ("Allegato n. 4 - Check list di controllo DNSH") con l'Allegato 1 alla presente deliberazione;

4) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2245/2023, come modificata dalle deliberazioni n. 197/2024 e n. 603/2024;

5) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - -

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

RegioneEmilia-Romagna
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Allegato 4: Check list controllo DNSH

Tempo di imento	n.	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 ("Tassonomia UE")	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente il finanziamento
Ex-ante	1	Il veicolo/macchina/strumento (escludendo veicoli fuoristrada per i quali si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle perfomance del sistema produttivo attuale?	Punto 1	a	Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente.
	2	E' garantito che i veicoli e le macchine acquistati siano o a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED II?	Punto 1	a-b	Dichiarazione del fornitore\distributore, **ove previsto,** certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.
	3	Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?	Punto 4	b	Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire
	4	Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?	Punto 4	b	Dichiarazione del fornitore\distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente
	5	Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate per la corretta gestione alla fine del ciclo di vita?	Punto 4	a-c	**Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.**
	6	Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?	Punto 4	a-c	Etichetta EPA ENERGY STAR. **Il punto 6 è alternativo al punto 5.**
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?	Punto 4	a-c	**Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).**

	8	E' stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?	Punto 3	c	Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.
	9	E' stata garantita/ valutata la capacità delle apparecchiature installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente?	Punto 5	a	Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.
Ex-post	1	Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?	Puto 1	a-b	Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al temine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II. Relativamente all'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta dalla stessa azienda agricola e, nello specifico, quella per alimentare il trattore a biometano, il certificato "GO biometano" (così definito dalla lettera t) dell'art. 2 del DECRETO MASE 15 settembre 2022), può essere sostituito dal certificato di annullamento di cui all'art. 10 del DM del 14 luglio 2023, n. 224 del MASE.
	2	E' disponibile il certificato di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?	Punto 4	a-b-c	Relativamente a questo punto: - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.
	3	E' stato previsto il corretto smaltimento del veicolo sostituito e delle sue componenti	Punto 4	b	Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'impresa attestante l'impegno della stessa a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	4	E' stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati dall'investimento?	Punto 3-5	a-b-c	Relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile di SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1428

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1428

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi